



Terra dei Sapori, il viaggio lento che unisce i borghi del Parco Naturale Bracciano-Martignano

Descrizione

Affollata conferenza stampa giovedì 23 aprile nei locali della sede del Parco Naturale Regionale Bracciano - Martignano, in via Aurelio Saffi, a Bracciano in occasione della presentazione di *Terra dei Sapori - Il gusto del turismo lento*. L'interessante iniziativa prenderà il via durante il mese di maggio, precisamente il 16, il 21 e il 30. Comincerà il comune di Manziana, nel primo dei tre sabati, per poi cedere il testimone al comune di Bassano Romano e infine al comune di Trevignano Romano, in una staffetta che non è solo geografica ma simbolica: ogni comune consegna all'altro un frammento della propria identità, come spiegato molto bene da Marco Scentoni, responsabile ufficio comunicazione del Parco. Le sue parole hanno riportato al centro la cultura contadina, quel patrimonio discreto e tenace che ancora resiste nei gesti quotidiani, nei campi, nelle cucine, nei racconti degli anziani. Ci ha anche comunicato che l'Ente Parco ha scelto di dividere il territorio in tre macro aree, come se volesse disegnare una mappa emotiva oltre che amministrativa.



L'attività ha come obiettivo la valorizzazione del territorio attraverso un percorso enogastronomico che possa far conoscere le specialità locali all'interno di un paesaggio naturalistico davvero unico.



Daniele Guidoni, della società Tourist Italia, ha poi aperto il ventaglio delle attività: degustazioni, incontri con i produttori, dimostrazioni delle tecniche di lavorazione. Ogni eccellenza locale chiamata a raccontarsi non solo attraverso il sapore, ma attraverso il legame profondo con la terra che la genera.



Dal pubblico sono arrivati anche gli interventi dei sindaci di Manziana e Bassano Romano, Alessio Telloni ed Emanuele Maggi. Le loro proposte operative hanno aggiunto concretezza, allo scopo di sostenere una struttura che vuole crescere. È intervenuto anche il presidente dell'associazione nuovo, Giovanni Furguele che, oltre a portare il saluto del giornale, ha offerto la collaborazione dell'associazione. A chiudere, gli interventi del direttore del Parco, Massimo Sabatini, e del Commissario Straordinario, Ivano Iacomelli, raccolti nell'intervista gentilmente concessa a *L'agone*: un ultimo sguardo d'insieme, quasi una cornice, prima che il progetto prenda la strada dei sentieri, dei borghi, delle tavole imbandite.

Breve intervista a Massimo Sabatini, Direttore del Parco:

«Come iniziativa dovrebbe partire bene sulla carta, a questo punto il dovere nostro portarla a termine nel migliore dei modi. È sicuramente una sperimentazione, qualcosa non funzionerà, qualcosa altro bisognerà migliorare, perché questo fa parte della vita, fa parte del gioco delle cose da

fare, solo chi non fa, sbaglia, quindi in bocca a lupo a tutti. Speriamo che questo progetto sia apprezzato e rivediamoci perché poi bisogna parlare, confrontarci. Faremo pure degli incontri, per vedere, per calibrare, per cercare di aggiornarci quanto basta, buon lavoro a tutti!•

Breve intervista a Ivano Iacomelli, Commissario Straordinario del Parco:

«Innanzitutto vi ringrazio per la nostra presenza, è fondamentale per noi avere una comunicazione importante per tutto il territorio. Oggi, come commissario, sto cercando di tutelare, di dare un'impronta, di essere uno strumento per i sindaci, per tutte le città che lo compongono che possono superare situazioni di campanilismo e di difficoltà oggettive che ci sono nella gestione quotidiana dei paesi e delle città. Ecco l'obiettivo nostro è questo: partiamo per far conoscere l'eccellenza che c'è, i posti sono meravigliosi, la gente è meravigliosa in quest'area ma soprattutto ci sono delle eccellenze, partiamo da queste. Abbiamo chiamato uno a uno tutte le aziende agricole che sono all'interno del parco, abbiamo parlato con i sindaci, con gli assessori competenti e cerchiamo di far partire questa manifestazione. Questa tre giorni, non è una fiera ma è soltanto un portare a conoscenza sia dei cittadini che delle piccole e medie imprese del territorio, questa produzione che abbiamo locale. Lo ripeteremo in futuro anche per altre categorie, come è stato richiesto anche oggi nella riunione, mi riferisco alla pesca, e vediamo insieme ai cittadini, insieme alle medie e piccole imprese del territorio di far crescere quest'area che francamente merita molto!•

Al termine dei lavori abbiamo avuto il piacere di assaggiare diversi prodotti del territorio gentilmente offerti dal Parco naturale regionale Bracciano-Martignano.

Lorenzo Avincola redattore de L'agone